



La sottoscritta Luana Sorrenti, quale Presidente della Commissione Giudicatrice nominata con DD Prot. n.0118058 del 04.09.2025, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in casi di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, preso atto dell'elenco dei candidati alla selezione pubblica per il conferimento, mediante procedura selettivo-comparativa, di n. 2 incarichi di collaborazione esterna di supporto all'attività di ricerca nell'ambito del Progetto ProBen2024\_0000005\_CUP: J53C24004700001\_CUP MASTER: H53C24001560001

**dichiara**

- ai sensi dell'art. 35 comma 3 lettera e) del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;
- ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (delitti contro la Pubblica Amministrazione);
- ai sensi degli artt. 51 e successivi del codice di procedura civile, di non avere legami di parentela od affinità fino al IV grado incluso con i componenti la Commissione, compreso il segretario e che non sussiste alcuna situazione di incompatibilità con gli stessi;
- di non incorrere in nessuna delle ipotesi che, ai sensi dell'art. 51 c.p.c., comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione ai lavori della Commissione;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità e conflitto di interesse previste dall'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, dagli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento adottato dall'Ateneo con D.R. n. 207 del 30.01.2014, dal Codice dei Comportamenti nella Comunità Universitaria ispirati ad Etica Pubblica (c.d. Codice Etico) e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ateneo

e, in particolare:

- che non sussistono situazioni di conflitto anche solo potenziale di interessi con interessi propri, finanziari e non, ovvero di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali ricorrono rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui è tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui è amministratore o gerente o dirigente, nonché in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza, fermo restando l'obbligo di astensione qualora in un momento successivo si venga a conoscenza di una situazione di conflitto di interesse o gravi ragioni di convenienza.

Messina, 23/09/2025